

Lama, alzano la voce i tifosi del turbogas

Dibattito sulla centrale con Campagnoli

di FRANCESCO FABBRIANI

—MARZABOTTO—

AI NUMEROSI cittadini che hanno colto l'invito a partecipare alla presentazione del progetto di centrale a turbogas a Lama di Reno, all'interno dell'area ex Burgo, e del relativo studio di impatto ambientale, è sembrato di assistere a una classica puntata di Ballarò: a ogni affermazione dell'oratore di turno seguivano scroscianti applausi della parte consenziente, dell'una e dell'altra cordata.

L'INCONTRO è iniziato con l'intervento dell'assessore regionale **Duccio Campagnoli**, il quale ha precisato come la proposta di

impianto sarà sottoposta al vaglio di una apposita 'conferenza dei servizi' di cui faranno parte tutti gli enti pubblici, amministrativi e tecnici, coinvolti, e, in osservanza di una nuova procedura, l'intero iter verrà sottoposto al giudizio di una 'inchiesta pubblica' cui potranno rivolgersi tutti i cittadini, portando le loro osservazioni. Campagnoli ha quindi ricordato che l'acquisto dell'area dismessa della Burgo, circa nove ettari, ha comportato una spesa di sei milioni sostenuta da Defunergy, titolare del progetto, che più in là nel tempo cederà al Comune i circa sette ettari di cui non ha la necessità in cambio di una somma pari a 3 milioni di euro. Lo studio di impatto ambientale, presentato dai tecnici, riporta dati rassicuranti, anche in merito ai temuti valo-

POLEMICA
L'assemblea
nella sala
polivalente di
Marzabotto

ri degli ossidi di azoto e di carbonio che verrebbero immessi in atmosfera.

A QUESTO PUNTO è seguita una raffica di opposizioni e di precisazioni ai dati forniti dallo studio con l'aggiunta, in particolare, della considerazione che la centrale produrrebbe una trentina di tonnellate di micro particolato. Dato immediatamente smentito dagli estensori dello studio di impatto ambientale. Fra i cittadini favorevoli alla centrale, **Devis Co-**

riambi: «Abito a trenta metri dallo stabilimento della ex Burgo. Personalmente difendo ogni iniziativa che porta lavoro se rispetta l'ambiente e la salute pubblica». **Orlando Gruppi:** «Sono favorevole alla centrale perché vengono rispettati i limiti di impatto ambientale previsti dalla legge. La considero come l'avvio di una ripresa produttiva del polo indu-

EX BURGO
«Sono favorevole perché porta lavoro, a patto che rispetti ambiente e salute»

striale di Lama». **Dante Venturi:** «Per 22 anni ho fatto il fuochista. Prima con il carbone, poi con il gasolio e infine il metano. E devo dire che il metano dà un inquinamento minimo». **Gabriele Bignami**, di Sasso Marconi: «Sono favorevole alla nuova centrale perché porta a produrre in Italia l'energia di cui abbiamo bisogno permettendo di non comprarla, carissima, all'estero».

